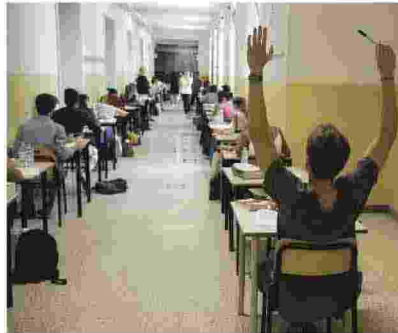


A CESENA E FORLÌ

Maturità al via Non è un esame da “Caproni”

Spiazzanti le prove di italiano decise dal ministero
Unica previsione azzeccata la traccia storico politica // pag. 3, 12 e 13



Lo scritto d'italiano al Serra di Cesena

Studenti “molto poco Caproni” L'analisi del testo spiazza tutti

Ironia immediata sul web per la scelta ministeriale dell'autore che quasi nessuno ha trattato
Unica previsione azzeccata è stata la traccia di ambito storico politico su nuove tecnologie e lavoro

CESENA

Ancora una volta è l'autore scelto per l'analisi del testo a spiazzare i maturandi.

Gli studenti che ieri hanno scelto l'analisi del testo se la sono dovuta vedere con la poesia “Versicoli ecologici” di Giorgio Caproni, autore quasi sconosciuto tra i banchi di scuola perché raramente entra a far parte dei programmi scolastici, pur essendo tra i più grandi autori del Novecento.

Ironia su Caproni

Ed è subito ironia, almeno su internet dove foto di “contrabbando” dei fogli delle tracce hanno cominciato a circolare già pochi minuti dopo l'inizio della prova, e sulla pagina di Wikipedia di Giorgio Caproni per qualche istante dopo la definizione «è stato un poeta, critico letterario, traduttore» è comparsa l'aggiunta «il più bestemmiato del 21 giugno 2017», prontamente rimossa nel giro di qualche minuto.

La natura elogiata nei versi di Caproni torna «tra minaccia e idillio» anche nell'opzione artistica letteraria del saggio breve o articolo di giornale, che proponeva come documenti i due quadri “Bufera di neve” di William Turner e “Idillio primaverile” di Giuseppe Pellizza da Volpedo, un brano da “Dialogo della natura e di un islandese” di Giacomo Leopardi, la poesia “Il lampo” di Giovanni Pascoli, la poesia “I li-

moni” di Eugenio Montale e un brano dalle “Ultime lettere di Jacopo Ortis” di Ugo Foscolo.

“Nuove tecnologie e lavoro” è stato il titolo della traccia di ambito socio-economico di tipologia B (articolo di giornale o saggio breve).

In questo caso di testi forniti sono tre brani da articolo di giornale che trattano dell'utilizzo dei robot da parte delle industrie, pubblicati sul Sole24Ore, da Corcom.it e Panorama.

Notte prima degli esami

L'unico caso in cui le previsioni da notte prima degli esami si sono rivelate azzeccate è la traccia di ambito storico politico della tipologia B. “Disastri e ricostruzioni” è il titolo e tra i documenti forniti ai maturandi ci sono due brani di articoli di giornale, un articolo di Repubblica su Montecassino e uno del Sole24Ore sull'alluvione di Firenze, e un pezzo tratto da “Il Principe” di Niccolò Machiavelli.

Ancora robot per la traccia di ambito tecnico scientifico in questo caso si chiedeva agli studenti di addentrarsi nel tema “Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro” attingendo a testi sono tratti dal sito di “Indire”, dal sito della Scuola Superiore “Sant'Anna” di Pisa e da un articolo del Sole 24 Ore.

“Il miracolo economico italiano del secondo dopoguerra” era

il tema di argomento storico (tipologia c) con testi tratti da libri di Piero Bevilacqua e Paul Ginsborg.

Dedicato invece al progresso partendo da un articolo di Edoardo Bonincelli, il tema di ordine generale.

Tra i banchi comunque la sorpresa è stata tanta. Un po' ovunque come hanno testimoniato tra i primi studenti a chiudere lo scritto ieri mattina.

Versari Macrelli e Agraria

I titoli hanno spiazzato anche i ragazzi e le ragazze del Versari-Macrelli. «Caproni non sapevo nemmeno chi era! E così ho scelto di fare il tema socio-economico perché mi sembrava il più facile e quello che m'ispirava di più. Io ho fatto una sorta di storia del lavoro, dal periodo industriale fino all'era dei robot e di come in futuro non sapremo se porteranno via il lavoro agli uomini» ha detto Simona Scarpellini.

Tema socio economico su tecnologia e lavoro che è stato scelto anche della compagne Elisa Milanesi, Sara Monti ed Andra da Margareta Solariu. «Era il tema più facile - hanno detto in coro le ragazze - dove si poteva dire di più. Ma erano tutti titoli che non ci aspettavamo».

Oggi le allieve del professionale, del corso di servizi sociali affronteranno la prova di anatomia. Anche all'istituto tecnico

Garibaldi i ragazzi all'uscita hanno commentato criticamente i titoli. Anche qui il tema letterario su Caproni, del tutto sconosciuto ai ragazzi come hanno confermato, non è stato scelto da nessuno. Il saggio di ambito letterario sull'idillio e minacce della natura è stato scelto da Giovanni Randi «M'ispirava di più ed ho analizzato come la natura era vista dai diversi poeti suggeriti dalla traccia».

Saggio breve che è stato scelto anche da Sara Morgagni. Il tema socio-economico ha raccolto la maggior parte delle adesioni «Perché era il più abbordabile e si poteva parlare di più» hanno detto Mirco Sandri, Marco Billi e Simone Masiello.

La traccia tecnico scientifica sull'utilizzo dei robot nel futuro è stata sviluppata da Alex Laterza che lo ha incardinato in maniera interessante su tematiche legate all'agricoltura. «Ho parlato dei droni che si possono utilizzare in agricoltura, delle mietitrebbia con gps e dell'uso di robot nella spumantizzazione in ambito enologico». Oggi i ragazzi e le ragazze di Agraria affronteranno la riva di enologia e di trasformazione dei prodotti.

Ipsia Comandini

Nessuno deve aver fatto l'analisi del testo al Comandini, o almeno questa è l'ipotesi di Andrea Fantini, Alex Gardelli e Elia Panico e Lorenzo Calisesi.

Fantini ha scelto tecnico-scientifico, mentre gli altri hanno optato per quella di ambito socio-economico entrambe affrontavano il tema della robotica.

«Non avevo paura, non ha alcun senso - è il commento zen di Fantini - Non ha senso nemmeno arrovellarsi su cosa potrebbe uscire, tanto lo scopri lì per lì e non puoi farci niente». «Dopo aver visto un'intervista in tv che dava per certa l'uscita di Pirandello, me lo sono andato a leggere - testimonia Calisesi - invece alla fine è uscito Caproni».

Liceo Monti

Per quanto riguarda il Liceo

Classico e in particolare l'indirizzo Scienze Umane parla Francesca, una ragazza che ha scelto di occuparsi della traccia di attualità, che aveva come tema il progresso. La studentessa ha spiegato come questa traccia e la prova di italiano in genere non fossero troppo complesse e come in classe ci fosse solamente un po' di agitazione, più che ansia. L'intervistata è, invece, più preoccupata per la seconda e la terza prova e soprattutto: per

quanto riguarda filosofia.

Geometri Da Vinci

All'Istituto Tecnico Geometri ha risposto a qualche domanda Michele il quale, a differenza della maggioranza dei suoi compagni, ha deciso di svolgere la traccia di tipologia A, cioè l'analisi di un testo di Giorgio Caproni. Questo autore comunque, a detta dello stesso intervistato, è stato una sorpresa, poiché non era nel programma scolastico. Nonostante il tema fosse inaspettato, la traccia non era impossibile e Michele è più preoccupato per le prossime prove piuttosto che per quella ormai già svolta.

Scientifico e Linguistico

Anche i maturandi del Liceo Scientifico Righi hanno terminato il primo round dell'esame di Stato; fra le tre è stata fatta già la prova che spaventa di meno, come conferma Paolo, studente del Liceo Scientifico Scienze Applicate: «Ho svolto la traccia della tipologia B su lavoro e sviluppo tecnologico e l'ho trovato abbastanza facile; ciò che mi preoccupa di più è Scienze in terza prova».

Come molti altri non si aspettava l'analisi di una poesia di Giorgio Caproni: era convinto uscisse Pirandello. Erica e Sofia del Liceo Linguistico Alpi speravano invece di dover sviluppare tracce più personali, ma hanno comunque svolto la prova con tranquillità, scrivendo un saggio breve sempre sulla tecnologia. «Le prossime prove saranno sicuramente più difficili e complicate» confessano le due studentesse.

Iscritti Renato Serra e Itt Pascal

«Le tracce non erano un gran che» dicono quasi in coro alcuni studenti dell'Istituto Renato Serra. «Siamo rimasti sorpresi quando abbiamo visto l'analisi del testo, - racconta una ragazza - perché quella poesia non la avevamo mai fatta, e non avevamo neanche studiato il poeta Giorgio Caproni».

Gli studenti hanno quindi preferito svolgere la traccia sul saggio breve, che trattava di economia, mentre un altro di loro ha sviluppato il testo argomentativo su progresso e civiltà.

«Sono preoccupato più per la terza prova che per la seconda - - racconta infine uno di loro - Perché devo studiare più materie assieme e ho paura di non ricordarmi degli argomenti».

«Alcune tracce mi sono piaciute - dichiara invece un alunno dell'Itt Blaise Pascal - Alla fine ho scelto il tema argomentativo perché era la traccia che mi risultava più facile».

Un suo amico dice inoltre che non vi era grandissima preoccupazione in classe, ma che molti vogliono solamente liberarsi di questo esame e sono abbastanza tranquilli.

«Alla fine il tema è la più facile delle tre prove - continua a spiegare lo studente - Io ad esempio sono più preoccupato per la seconda prova».

HANNO COLLABORATO: GIORGIA CANALI, SERENA DELLAMORE, LIA FOSCHI, LUCA BOSCHI E MICHELANGELO OTTAVIANI



Gli studenti di Agraria



Caproni non sapevo

nemmeno chi fosse: così ho scelto di fare il tema socio-economico perché più facile»

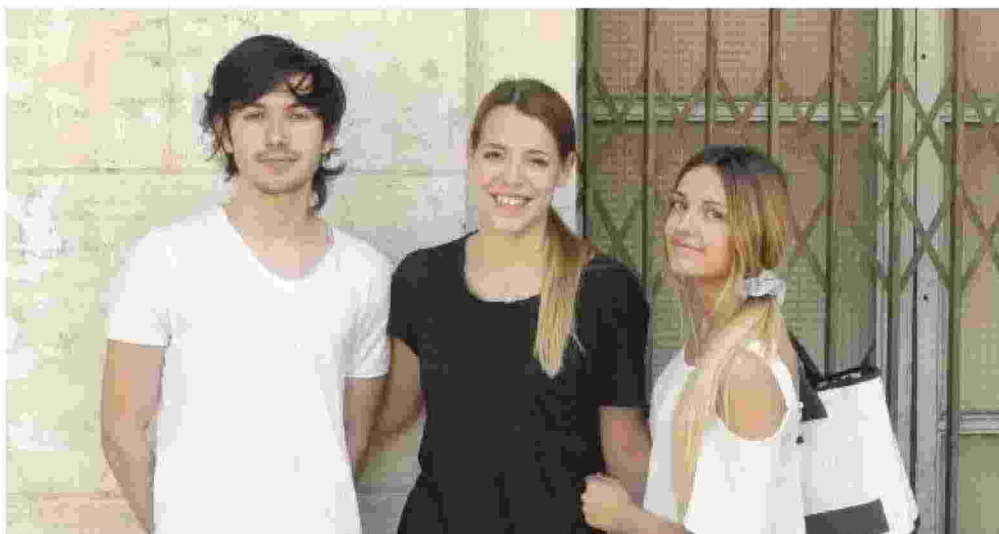


Non era nelle previsioni e

non l'avevamo studiato ma l'ho fatto ugualmente perché la traccia non era impossibile»



Elsa Milanesi, Sara Monti ed Andrada Margareta Solariu (Versari Macrelli)

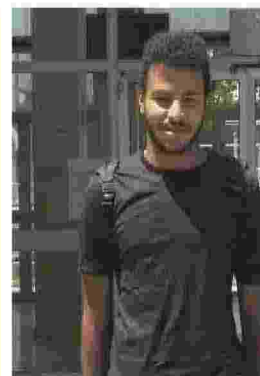
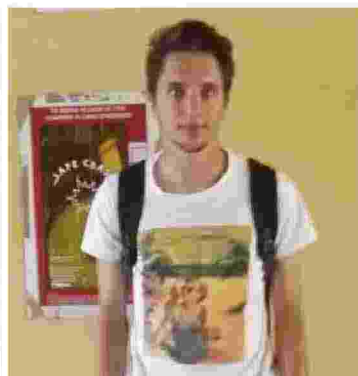


Giorgio Caproni non è stato tra gli argomenti gettonati neppure al Serra

MATURITÀ 2017. OGGI LA SECONDA PROVA



I corridoi del Serra ieri mattina durante la prova di italiano FOTO ZANOTTI



A sinistra il gruppo dell'Inisa Comandini, al centro Michele (Geometri Da Vinci) ed a destra Paolo (Scientifico Righi)



Appena terminata la prima prova all'Istituto Pascal